



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale
“**CASTELDACCIA**”

Via Carlo Cattaneo N.80 – 90014 CASTELDACCIA (PA)
C.F.: 90007610828 – Cod. Min.: PAIC84200X ☎ 091-954299 – Fax 091-9100217

Casteldaccia 6 settembre 2024

✚ Al Collegio dei Docenti
- Al Personale A.T.A
- SITO
- ATTI
- ALBO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. n. 297/94;
- VISTO il D.P.R. n. 275/99;
- VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;
- VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- VISTO l’art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, la libertà di insegnamento, di ricerca e innovazione metodologica e didattica finalizzati all’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO il comma n.14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO

- 1) dei più recenti processi di riforma che stanno interessando la scuola in un momento di grandi mutamenti normativi;
- 2) delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- 3) delle linee d’indirizzo perseguite dall’Istituto nei precedenti anni scolastici;
- 4) delle esigenze educative emerse dall’incontro con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio;

- 5) delle proposte e richieste formulate dall'utenza stessa;
- 6) delle rilevazioni INVALSI relative agli anni passati;
- 7) degli esiti emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) che esplicita in modo chiaro sia i punti di forza sia le criticità dell'istituto;

PREMESSO CHE

- il documento mira a fornire le indicazioni indispensabili sui contenuti, gli obiettivi, le priorità, gli elementi che caratterizzano l'identità dell'istituzione scolastica e che verranno pertanto declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/99 e della più recente Legge n. 107/2015 che prevede l'adozione del P.T.O.F., sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto, viene poi sottoposto alla verifica dell'USR che ne accerta la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, viene infine trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

DIRAMA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti e finalizzato alla pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale

Il PTOF conterrà la programmazione triennale dell'offerta formativa e predisporrà il curricolo, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo delle risorse umane e strutturali con cui si intendono realizzare gli obiettivi ineludibili.

Secondo quanto previsto dalla normativa, l'intero Collegio è sollecitato a pianificare attivamente il PTOF, affinché si superi l'angusta prospettiva di adempiere ad un mero atto burocratico e si miri piuttosto alla realizzazione di un Piano che guardi al benessere degli studenti e dell'intera comunità scolastica. A tal fine, l'elaborazione del documento dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e delle criticità emerse dal RAV, ma al tempo stesso cercherà di valorizzare la missione dichiarata nelle pianificazioni degli anni precedenti, affinché non vadano perduti alcuni importanti punti di forza che hanno segnato positivamente l'identità dell'Istituto Comprensivo di Casteldaccia.

Alla luce di tale premessa, dovranno essere privilegiate le seguenti azioni programmatiche:

- ✚ Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) che tenga conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, delle esigenze del contesto territoriale e delle attese dell'utenza scolastica.
- ✚ Conferire una maggiore centralità alle otto competenze chiave europee, riconosciute come una *summa* imprescindibile delle abilità e delle attitudini che il cittadino europeo deve possedere e padroneggiare:
 - Comunicazione nella madrelingua
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - Competenza digitale
 - Imparare ad imparare

- Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa
 - Consapevolezza ed espressione culturale
- ✚ Migliorare il ricorso a delle nuove strategie didattiche e a degli strumenti valutativi più consoni al monitoraggio di tali competenze.
 - ✚ Implementare le azioni volte ad una più armoniosa verticalizzazione del curricolo al fine di realizzare pienamente il principio di continuità educativa tra i vari cicli. Ciò prevede l'adozione di un modello di curricolo verticale che sia condiviso dall'intero corpo docente e che risponda alle Indicazioni Nazionali del 2012 ed ai traguardi delle competenze che devono essere conseguite da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
 - ✚ Individuare le scelte educative più consone a contrastare la dispersione scolastica e le forme di discriminazione; al contempo potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di ogni singolo alunno, adeguando le metodologie didattiche ai diversi bisogni; individualizzare e personalizzare le esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; infine, privilegiare un'ottica più trasversale ed interdisciplinare che ricorra pure a forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale.
 - ✚ Mettere in atto delle azioni finalizzate alla valorizzazione della scuola, in vista di una maggiore apertura al territorio e di un più proficuo interscambio con le famiglie e con la comunità locale.
 - ✚ Implementare il processo, già ben avviato negli anni precedenti, della messa a punto delle strutture scolastiche che presentano ancora qualche carenza, rafforzando soprattutto le azioni che si renderanno necessarie in termini di sicurezza.
 - ✚ Monitorare in maniera oggettiva i processi e le azioni previste nel PTOF, apportando di anno in anno gli opportuni correttivi entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente.
 - ✚ supportare le esigenze delle famiglie per il sostegno del percorso formativo scolastico

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, oltre a mettere in atto le operazioni programmatiche testé elencate, dovrà soffermarsi sui seguenti punti:

- In conformità ai commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*)
 - ✚ innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei discenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento;
 - ✚ contrastare le diseguaglianze socio-culturali, per prevenire le forme di abbandono e di dispersione scolastica;
 - ✚ garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione;
 - ✚ promuovere la crescita identitaria dell'alunno, rafforzandone la maturazione dell'autostima e la conquista dell'autonomia.
 - ✚ sollecitare un più proficuo interscambio coi genitori, favorendo ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, attraverso le forme previste dagli organi collegiali;
- In conformità ai commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*)

- Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa definire il fabbisogno in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano (fatte salve le effettive assegnazioni dell'USR);
- **Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è il seguente :**

- **Scuola Infanzia posti comuni n. 20 di cui posti di religione n. 3;**
- **Scuola Infanzia posto sostegno n. 5**
- **Primaria posti comuni n. 52 posti di inglese 1 e religione n. 2;**
- Primaria posti sostegno n. 14;
- Primaria motoria n. 1
- **Secondaria posti comuni n. 36 di cui posti di religione n. 1;**
- **Secondaria posti sostegno n. 14;**
- **Secondaria Indirizzo musicale: n.4**

- **Relativamente ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, la situazione attuale è la seguente:**

- **Collaboratori Scolastici posti n. 19**
- **Assistenti amministrativi posti n. 8;**
- **DSGA n. 1.**

- In conformità ai commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)
 - ✚ rispettare i regolamenti previsti favorendo la conoscenza delle procedure di primo soccorso, realizzando attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA e rispondendo prioritariamente alle problematiche inerenti alla sicurezza sul lavoro;
 - ✚ definire tali attività formative in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento e con le priorità indicate nel Piano Nazionale di formazione;
- conformemente ai commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*), mettere in atto delle azioni finalizzate all'attuazione dei principi di pari dignità e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale.

In sintesi il PTOF dovrà pertanto includere i seguenti elementi:

- Offerta Formativa;
- Curricolo Verticale;
- Attività progettuali;
- Piano di Miglioramento (da elaborare in coerenza con il RAV d'Istituto);
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015.

Giacché il presente atto d'indirizzo è frutto della più recente normativa e si colloca all'interno di una fase di grandi cambiamenti per il mondo della scuola, è doveroso avvertire che potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni collegialmente condivisi.

Nella fiduciosa attesa di una sinergica cooperazione da parte di tutto il personale docente, il Dirigente Scolastico ringrazia il Collegio.

Il Dirigente Scolastico
prof. Giovanni Taibi